PROSEGUONO LE INDAGINI DELLA POLIZIA SULLA CLAMOROSA VICENDA

Un alto ufficiale, una donna e un funzionario arrestati ieri per lo scandalo delle pensioni

Un altro arresto è stato operato a Viterbo - I mandati di cattura erano firmati dal procuratore viterbese - L'odissea di un pensionato calabrese che attende da quattro anni la corresponsione degli assegni

Ieri mattina, poco prima delle sette, una veloce «Alfa 1900» della polizia, con a bordo il commissario della Mobile dottor Carlucci e alcuni agenti, ha compiuto un lungo giro in città. Al ritorno, quando la macchina ha imboccato il portone della questura, il numero dei passeggeri era aumentato; tre persone: un alto ufficiale, un funzionario e una donna d'età erano stati tratti in arresto sotto l'accusa di essere coinvolti nella clamorosa vicenda delle pensioni di guerra.

Su questa nuova operazione, la polizia e la magistratura mantengono il più stretto riserbo. Come abbiamo già detto ieri, gli arresti sono stati ordinati dalla procura della Repubblica di Viterbo, in seguito a gravi irregolarità emerse in quella città e a conclusione di un'altra operazione che ha fruttato l'arresto di un certo Rosario Francesci Vigna di 44 anni. Mercoledì sera il procuratore della Repubblica di Viterbo aveva inviato nella nostra città uno dei collaboratori, latore dei mandati di cattura nei confronti dei tre: il tenente colonnello della riserva NapoleoneBiuso, fu Simone, di 65 anni, nato a Palermo e residente da molto tempo nella Capitale, al n. 181 della circonvallazione Clodia, il funzionario della direzione generale delle pensioni di guerra, in servizio presso la sede distrettuale di via Lanciani, Fedele Folino di Pietro di 35 anni, nato a Matisano e residente nella nostra città, in via Simone de Saint Bon 42, e la signora Rosa Lupisco fu Nazareno, di 60 anni, abitante in piazza Verbano 16, pensionata.

Nonostante il comprensibile silenzio che circonda le indagini, sembra che le tre persone tratte in arresto ieri mattina siano risultate in frequenti rapporti di «affari» con il personaggio già arrestato a Viterbo. Essi avrebbero curato (naturalmente a pagamento) gli interessi degli aspiranti alla pensione di guerra di Viterbo, segnalati dal complice residente nel vicino capoluogo. Tanto il tenente colonnello Biuso, quanto il Folino e la Lupisco, erano stati precedentemente interrogati dagli stessi funzionari della Mobile per rogatoria, su mandato del procuratore della Repubblica di Viterbo.

Secondo quanto è trapelato, questi nuovi arresti segnerebbero soltanto la continuazione delle operazioni intraprese il 17 maggio, con l'arresto dei membri e degli impiegati della commissione medica «Romabis», ma potrebbero essere seguiti da nuovi colpi di scena.

La clamorosa vicenda, pertanto, appare tutt'altro che chiusa e continua a suscitare vivissima emozione tra l'opinione pubblica e, soprattutto, tra le decine di migliaia di ex combattenti, di invalidi e di mutilati che attendono da anni l'assegnazione della pensione di guerra. Nei giorni scorsi uno di questi aspiranti alla pensione è stato protagonista di un tristissimo episodio. Si tratta dell'ex militare Antonio Bonino, residente a Molocchio, in provincia di Reggio Calabria, coniugato e padre di una bambina di cinque anni.

Il Bonino, che apparteneva alla divisione Trieste, venne catturato nel '43 dai tedeschi e rinchiuso in un campo di concentramento. In seguito ad una protesta, il Bonino venne sottoposto a vere e proprie torture e colpito selvaggiamente; riportò una frattura esposta del cranio con una larga asportazione del tavolato osseo nella regione temporale destra e numerose altre gravi lesioni.

L'ex combattente calabrese Antonio Bornino insieme con la moglie e la figlioletta

Il Bonino, che in conseguenza delle lesioni riportate è stato colpito da una paralisi nella parte sinistra del corpo, tornato in patria inoltrò una domanda per ottenere la pensione di guerra. Nel 1951, in seguito a numerose richieste presentate alle autorità, riuscì ad essere ammesso alla visita medica nell'ospedale militare di Catanzaro, e ad ottenere, sulla carta, l'assegnazione della pensione di quarta categoria.

La sua «pratica», che porta il numero 1277558, dorme dal 1951 in qualche polveroso archivio e il Bonino, nonostante che le sue condizioni si siano aggravate e che abbia presentato una domanda di revisione (numero 320417) non ha ancora ottenuto una lira.

La settimana scorsa, in preda alla disperazione, il poveretto, dopo aver strappato dal comune dove risiede i denari necessari per intraprendere il viaggio, è giunto in città, con la moglie e con la figlioletta. I tre si sono recati spesso negli uffici delle pensioni di guerra, hanno vissuto letteralmente come le bestie (la donna ha dormito per quattro giorni sul pavimento della cucina di una sua paesana); non hanno ottenuto ancora nulla. Oggi o domani, sfiniti e sfiduciati Antonio Bonino e i suoi familiari tenteranno di raggiungere nuovamente Molocchio. Non avendo i denari per il viaggio, dovranno rivolgersi alla polizia e ottenere il «foglio di via obbligatorio», come capita per i pregiudicati senza fissa dimora.

E' purtroppo uno dei tanti casi che, nonostante le promesse dell'on. Preti, continuano a verificarsi in conseguenza dei ritardi nell'assegnazione delle pensioni di guerra.

PER DIFENDERE LA PROPRIA «ONORABILITA'»

Messe si richiama agli atti del Tribunale speciale fascista

La prima udienza del processo intentato dal maresciallo contro l'Unità - I giudici respingono l'istanza della difesa di Messe - Il processo rinviato al 7 luglio

Presso la IV sezione del Tribunale di Roma — presidente Surdo, P.M. Violo — si è tenuta ieri la prima udienza del processo intentato dal maresciallo Messe contro l'*Unità*. Costui ha sporto querela per diffamazione contro il compagno Andrea Pirandello, nella sua qualità di vice-direttore responsabile dell'*Unità*, e contro il compagno Luigi Pintor, autore dell'articolo «Messe portabandiera dell'U.E.O.», pubblicato sul nostro giornale l'8 marzo scorso, nei giorni, cioè, in cui si sviluppava al Senato la battaglia contro il riarmo tedesco, sostenuto dal Messe, che è tra l'altro decorato di alte onorificenze naziste.

In quegli stessi giorni, nell'aula del Senato, il compagno Sereni bollò, con un suo noto discorso, gli uomini della disfatta, e illustrò il passato del generale Messe. Questi non osò tuttavia replicare una sola parola alle accuse che, in sede politica, venivano rivolte contro di lui. Rimase silenzioso e isolato da tutti i gruppi politici. Solo più tardi il generale ha sporto querela contro l'*Unità* che, analogamente a quanto denunciato in Parlamento, elencava le tappe della carriera di Messe: la sua fede fascista, rapidamente scomparsa dopo la caduta di Mussolini, il suo trasferimento dalla Russia alla vigilia del massacro dei suoi soldati, la resa agli inglesi in Tunisia, dopo la nomina a maresciallo, seguita dalla pronta restituzione a libertà, l'essere uscito sempre indenne dall'immane tragedia del nostro Esercito e del nostro Paese, sempre raggiungendo gli obiettivi della sua carriera.

Il processo iniziato ieri investe, quindi, anzitutto la responsabilità del Messe, come comandante delle truppe in Russia e in Tunisia, e la sua onorabilità come uomo. Fin dalle prime battute del processo si è però potuto notare che il maresciallo persegue obiettivi ben diversi dalla difesa della sua onorabilità. L'elemento più grave e clamoroso dell'udienza di ieri è stato, infatti, costituito dalla istanza avanzata dal difensore di Parte civile, prof. De Marsico, di acquisire agli atti documentati e verbali di processi svoltisi davanti al famigerato Tribunale speciale per la difesa dello Stato, e del processo assai noto contro il compagno Sereni davanti al Tribunale della quarta armata, che venne pubblicamente deplorato da tutte le correnti antifasciste. Quegli atti proverebbero — secondo la difesa del maresciallo — la scarsa onorabilità di coloro che hanno per primi accusato il generale Messe!

Tale istanza, presentata dal De Marsico, il quale per lungo tempo è stato membro del gran consiglio del fascismo, ha un chiaro carattere di sfida a tutta la lotta antifascista e individua apertamente gli obiettivi di parte, che il noto maresciallo vuole perseguire con la sua azione politica.

Non è infine senza significato che, nell'illustrare le sue richieste, l'avvocato De Marsico si sia sforzato fin dalle prime battute di rivolgere attacchi polemici di natura politica in direzione dei socialdemocratici, in relazione alle accuse che la *Giustizia* rivolse a Messe nel 1951, e in direzione dell'antifascismo in generale.

Il Tribunale ha però fatto giustizia delle assurde istanze della Parte Civile e, accogliendo la tesi dell'avv. Fausto Fiore, del collegio di difesa, tesi sostenuta anche dal P.M., ha respinto la richiesta di acquisizione agli atti dei processi indicati dal Messe.

Il Tribunale ha invece disposto, con apposita ordinanza, che siano richiesti i documenti indicati sia da Messe e De Marsico sia dalla difesa: tra questi ultimi sono i proclami del generale Messe quando comandava il CSIR e le truppe in Tunisia. La difesa si è inoltre riservata di chiedere l'acquisizione di altri documenti, che concerneranno la campagna in Russia, il trasferimento di Messe alla vigilia della disfatta su quel fronte, la campagna di Tunisia, ecc. e di presentare prove testimoniali concernenti le attività del generale.

La causa è stata poi rinviata al 7 luglio, per il completamento della documentazione e la precisazione delle prove relative alla verità dei fatti che il nostro giornale ha contestato al maresciallo.

Arrestati i tre rapinatori della vecchia affittacamere

Si tratta di una donna e di due pregiudicati

Con una tempestiva operazione l'ufficio della polizia dei costumi, diretto dal dott. Dante, ha tratto in arresto i responsabili della rapina consumata l'altro giorno ai danni dell'affittacamere 74enne Anna Circi.

Come abbiamo pubblicato, la Circi fu aggredita da una donna mentre stava rincasando e derubata di 6 polizze del Monte di Pietà relative ad oggetti preziosi e di 44 000 lire in contanti. Alla rapina aveva partecipato anche un uomo.

Muovendo da una traccia precisa — la Circi è solita dare ospitalità nel suo appartamento a coppie clandestine — la polizia ha iniziato le indagini fra coloro che frequentavano nell'ameno l'accogliente abitazione.

Nel corso di una vasta battuta operata la scorsa notte nelle zone di via dei Cessati Spirit. e di via del Mandrione sono stati effettuati numerosi fermi. Fra le persone tradotte in questura è stata identificata l'autrice della rapina. Si tratta di tale Luigia Dessantis, frequentatrice appunto della casa della Circi. Riconosciuta dalla rapinata, la donna ha firito per confessare. Contemporaneamente l'ufficio di P.S. di Porta Maggiore ha arrestato i pregiudicati Orlando Chiodi di 24 anni e Loreto Buffoni pure di 24 anni. Anche costoro hanno ammesso di avere partecipato alla rapina.

Il prof. Bazzini festeggiato nell'ambasciata cilena

Nei giorni scorsi gli eleganti locali dell'ambasciata cilena si sono aperti per un ricevimento al quale hanno partecipato numerose personalità del mondo culturale e diplomatico. Ospite d'onore era il prof. Adalberto Bazzini, direttore dell'istituto di storia della medicina della nostra università. A nome del corpo accademico dell'università cilena, il rettore Magnifico, prof. Juan Gomez-Millas, ha salutato il professor Bazzini, da egli definito il più grande storico della medicina in Italia e uno dei più grandi nel mondo. Al prof. Bazzini è stata annunciata la nomina a membro onorario della costituenda società storico-medica cilena.

Assemblea di baraccati della zona Ostiense

Quarantasette famiglie di baraccati, riunite ieri in un'assemblea generale promossa dall'UDI, e alla quale ha partecipato il consigliere della Lista cittadina Bucchi, essendo tutte minacciate di sfratto, in conseguenza dell'acquisto del terreno da parte dell'ACEA, hanno sottoscritto un ordine del giorno nel quale viene sollecitata la costruzione dei 15 mila alloggi promessa dal sindaco Rebecchini e la discussione (con procedura d'urgenza) della proposta di legge Rodano.

La Procura incrimina per truffa Amati noto gestore di sale cinematografiche

La Procura della Repubblica ha incriminato per truffa l'industriale Giuseppe Amati, gestore di 18 sale cinematografiche nella nostra città. L'Amati è ritenuto responsabile di aver boicottato il film svedese «Ha lottato una sola estate» alterandone dolosamente gli incassi.

La vicenda ebbe inizio con una denuncia dell'industriale contro la cassiera del cinema Galleria Olga Chiarini, accusata di furto aggravato. La donna, secondo la denuncia, avrebbe venduto biglietti a riduzione facendoli pagare a prezzo normale e intascando la differenza.

La Chiarini si difese asserendo di aver agito secondo le istruzioni dell'Amati. Comunque la cassiera fu trascinata in tribunale ed il processo, dopo la prima udienza, rinviato a nuovo ruolo.

Con l'incriminazione ordinata dalla Procura si imputa ora all'Amati di aver venduto biglietti omaggio e a riduzione a persone che non ne avevano diritto per contrarre gli incassi del film e provocarne la caduta.

Ferito un agente di P.S. dell'ospedale di S. Giovanni

L'agente di PS Antonio Colasi di anni 31 di servizio presso il posto fisso di polizia dell'ospedale di S. Giovanni, nell'esercizio delle sue funzioni ieri alle 12,50 si è infortunato ad un occhio ed è stato giudicato guaribile in 15 giorni.

All'agente Colasi i nostri auguri di pronta guarigione.

Muore all'osteria colpito da malore

Ieri alle ore 22,55, per un improvviso malore che ha colpito nell'interno dell'osteria sita in via Tiburtina 180, è deceduto Pietro Acquilani di 55 anni abitante in via Dalmati 25.

Dichiara fallimento e si tiene parte dei beni

E' stato arrestato l'altro ieri il costruttore Gastone Casagrande abitante in via Quattro Fontane 8.

Il Casagrande, prima della dichiarazione di fallimento, aveva distratto una ingente quantità dei suoi beni.

CONVOCAZIONI

Partito

— I compagni responsabili della propaganda delle sezioni di Roma sono convocati per le 19 di lunedì presso la sezione Campitelli (via dei Giubbonari) e sono pertanto invitati a liberarsi da qualsiasi altro impegno.

— Tutte le sezioni che non hanno ancora ritirato il manifesto [illegible] a far [illegible]

Amici dell'Unità

Le sezioni sono invitate [illegible]

Sindacati

Pensionati [illegible]

Gli spettacoli di oggi

TEATRI

«Firenze, Bologna si cambia» al Teatro delle Muse

Oggi, alle 21,15 domani stessa ora e domenica alle 18,30 Paola Barbara, Loris Gizzi, Corrado Annicelli replicano la commedia di Cataldo «Firenze, Bologna si cambia». Biglietti Arpa Cit e al Teatro.

ARTI: Ore 21: C.ia Peppino De Filippo «Non è vero... ma ci credo», di P. De Filippo.
ARTISTICO OPERAIA: Domani ore 21 (ultima recita della stagione): «Le signorine della villa accanto» 3 atti di Farulli
AULA MAGNA DELL'ATENEO ANTONIANO (V.le Manzoni 1): Ore 16,30: C.ia D'Origlia Palmi: «Francesco d'Assisi»
COMMEDIANTI: Ore 21,15: C.ia stabile del Teatro dei Commedianti «Le mani di Euridice» di P. Bloch, con M. Moretti.
DELLE MUSE (Via Forlì, 43): Ore 21,15: Comp. Barbara-Gizzi-Annicelli «Firenze-Bologna, si cambia» di G. Cataldo
GOLDONI: Ore 21: C.ia di prosa di Roma diretta da Tito Guerrini, Teatro classico giapponese: i nô «La dama della montagna», «La donna di Eguchi» e «Non è la pioggia che cade» di Izumi Shikibu.
PALAZZO SISTINA: In allestimento: «Questo è il cinerama»
PIRANDELLO: Ore 21,15: «Ciao, albero», novità di Aldo Nicolai. (vivo successo)
ROSSINI: Ore 21,15: Compagnia diretta da C. Durante «In campagna è un'altra cosa».
SATIRI: Domani ore 21: Gruppo Artistico Universitario «Inquisizione», di D. Fabbri. Regia di L. Rossi.
VALLE: Ore 21,15: Comp. Brignone-Santuccio «La parigina» di Henry Becque.

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: L'avventuriero della Luisiana con T. Power e rivista
Altieri: La conquista del West e rivista
Ambra-Iovinelli: Timberjack con V. Ralston e rivista
Principe: Il falco di Bagdad con J. Agar e rivista
Ventun Aprile: Il traditore di Fort Alamo con G. Ford e rivista
Volturno: Timberjack con V. Ralston e rivista

CINEMA

A.B.C.: Abracadabra
Acquario: Peccato che sia una canaglia con S. Loren
Adriano: Totò all'inferno con Totò (Ore 15,15 17,20 19,10 21 22,55)
Airone: Timberjack con V. Ralston
Alba: L'avventuriero di Panama

Al Corso Cinema
Ultimo giorno del film
ARIA DI PARIGI
con JEAN GABIN
OGGI VALIDITA' E.N.A.L.

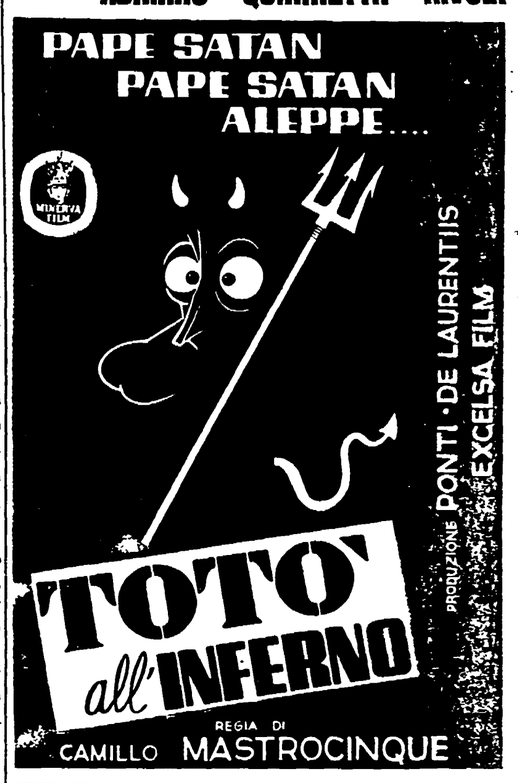
Alcyone: La contessa scalza con A. Gardner
Ambasciatori: Peccato che sia una canaglia con S. Loren
Aniene: Gli affari di suo marito
Apollo: L'amante sconosciuto con V. Heflin
Appio: La contessa scalza con A. Gardner
Aquila: La maschera di ferro
Archimede: La fortezza dei tiranni con R. Montalban
Arcobaleno: Le temoin de minut. Ore 18 20 22.
Arenula: I filibustieri delle Antille
Ariston: Il principe studente con A. Blyth (Cinemascope). Ore 15 16,55 18,50 20,45 22,45.
Astoria: E' nata una stella con J. Mason (Cinemascope)
Astra: Vacanze a Montecarlo con A. Hepburn
Atlante: Le due tigri
Attualità: Pioggia di piombo con E. G. Robinson
Augustus: Rullo di tamburi con A Ladd (Cinemascope)
Aureo: La donna del gangster con S. Forrest
Aurora: Sotto il sole di Roma
Ausonia: Senso con A. Valli
Aventino: La contessa scalza con A. Gardner
Avorio: Il risveglio del dinosauro con P. Christian
Barberini: La ragazza di campagna con G. Kelly (Ore 16 18,10 20,10 22,20)
Bellarmino: L'ultima rapina con W. Pidgeon
Belle Arti: Riposo
Bernini: La valle del re con R. Taylor
Bologna: La contessa scalza con A. Gardner
Brancaccio: La contessa scalza con A Gardner
Capannelle: Riposo
Capitol: Ore X... colpo sensazionale con D. Powell (Ore 16,35 18,35 20,25 22,40)
Capranica: La fortezza dei tiranni con R. Montalban
Capranichetta: Orient Express con S. Pampanini (Ore 16 18,05 20 22,15)
Castello: I fucilieri del Bengala con R. Hudson
Centrale: Missione suicidio con T. Curtis
Chiesa Nuova: L'ultima conquista
Cicogna: Furia e passione
Cine-Star: Rose Marie con F. Lamas (Cinemascope)
Clodio: Le ragazze di Sanfredianne con M. Mariani
Cola di Rienzo: La contessa scalza con A Gardner
Colombo: Riposo
Columbus: Teresa con A. Pierangeli
Colonna: Casa Ricordi con G. Ferzetti
Colosseo: La confessione della signora Doyle
Corallo: Notte senza fine con R. Mitchum
Corso: Aria di Parigi con J Gabin (Ore 16,30-18,10-20,15-22,20)
Crisogono: L'isola del desiderio
Cristallo: Riccardo cuor di leone con R. Harrison
Degli Scipioni: Bolide rosso con T. Curtis
Dei Fiorentini: Riposo
Dei Piccoli: Riposo
Della Valle: Fort Algeri con Y De Carlo
Delle Maschere: Siluri umani con R. Vallone
Delle Terrazze: Per la vecchia bandiera con R. Scott
Delle Vittorie: E' nata una stella con J. Mason (Cinemascope)
Del Vascello: La contessa scalza con A. Gardner
Diana: La corona di ferro con G. Cervi
Doria: I fucilieri del Bengala con R. Hudson
Edelweiss: L'isola dell'uragano con J. Hall
Eden: Il selvaggio con M. Brando
Esperia: Saludos amigos di Walt Disney
Espero: Gangsters in agguato con F. Sinatra
Euclide: Riposo
Europa: La fortezza dei tiranni con R. Montalban
Excelsior: Peccato che sia una canaglia con S. Loren
Farnese: Ad Ovest di Zanzibar con A. Steel
Faro: L'uomo in nero
Fiamma: Continente perduto
Fiammetta: The Country Girl con Grace Kelly, Bing Crosby (Ore 17,30 19,45 22)
Flaminio: Peccato che sia una canaglia con S Loren
Fogliano: In montagna sarò tua
Folgore: Trader Horn
Fontana: La mano deforme con Van Johnson
Galleria: La mano vendicatrice con A. Lane
Garbatella: India favolosa
Giulio Cesare: La rapina del secolo con T. Curtis
Golden: Rose Marie con F. Lamas (Cinemascope)
Hollywood: Il conquistatore della Virginia con A. Dexter
Imperiale: Il principe studente con A. Blyth (Cinemascope)
Impero: Il mio uomo con S. Winters
Induno: Rose Marie (Cinemascope) con F. Lamas
Ionio: Arrivan le ragazze con T. Martin
Iris: Da qui all'eternità con B. Lancaster
Italia: Straniero in patria con G. Montgomery
La Fenice: E' nata una stella con J. Mason (Cinemascope)
Livorno: Nella jungla di Tarzan
Lux: La quercia dei giganti
Manzoni: Follie dell'anno con M. Monroe
Massimo: Tanganika con V Heflin
Mazzini: Il segno di Venere con S. Loren
Medaglie d'Oro: Riposo
Metropolitan: La ragazza di campagna con G. Kelly (Ore 16 18,10 20,10 22,20)
Moderno: Il principe studente con A. Blyth (Cinemascope)
Moderno Saletta: Pioggia di piombo con E. G. Robinson
Modernissimo: Sala A: La contessa scalza con A. Gardner. Sala B: Magnifica ossessione con R. Hudson
Mondial: La fidanzata di tutti
Monti: Domani e troppo tardi con V. De Sica
Nuovo: I cavalieri della tavola rotonda con R. Taylor
Nomentano: Riposo
Novocine: Lettera napoletana con G. Rondinella
Odeon: Le signorine dello 04 con A. Lualdi
Odescalchi: Squadra investigativa con B. Crawford
Olympia: Peccato che sia una canaglia con S. Loren
Orfeo: I fucilieri del Bengala con R. Hudson
Orione: Quelli che mai disperano
Ostiense: Il calmano del Piave
Ottaviano: Senso con A. Valli
Palazzo: Il mago Houdini con T. Curtis
Palestrina: E' nata una stella con J. Mason
Parioli: Siluri umani con R. Vallone
Pax: Ragazze alla finestra con J. Crain
Planetario: Astronomia
Platino: Disonorata senza colpa
Piazza: La finestra sul cortile con G. Kelly
Plinius: Il capitalista con C. Coburn
Preneste: Il mio uomo con S. Winters
Primavera: Capitan Kid con C. Laughton
Quadraro: Sherazade
Quirinale: Le strabilianti imprese di Pluto, Pippo e Paperino di W. Disney
Quirinetta: Totò all'inferno con Totò (Ore 16 17,50 20 22,10. Ingresso continuato)
Quirite: Riposo
Reale: La contessa scalza con A. Gardner
Rex: I ragazzi della Via Paal
Rex: E' nata una stella con J. Mason (Cinemascope)
Rialto: Riccardo cuor di leone con R. Harrison (Cinemascope)
Riposo: Riposo
Rivoli: Totò all'inferno con Totò (Ore 16 17,50 20 22,10. Ingresso continuato)
Roma: La legione del Sahara con A. Ladd
Rubino: La strada con G. Masina
Salario: Gli avventurieri delle indie
Sala Eritrea: Riposo
Sala Piemonte: Riposo
Sala Sessoriana: Riposo
Sala Traspontina: Riposo
Sala Umberto: La marea della morte con B. Stanwych
Sala Vignoli: La croce di diamanti
Salerno: Figaro qua... Figaro là con Totò
Salone Margherita: Controspionaggio, con L. Turner
San Felice: Lo spettro di Canterville
San Pancrazio: Riposo.
Sant'Ippolito: Canzone a due voci con I. Barzizza
Savoia: La contessa scalza con A Gardner
Silver Cine: Bill West con J. Chandler
Smeraldo: Orient Express con S. Pampanini (Ore 16 18,05 20 22,15)
Splendore: Bandiera di combattimento con A. Smith
Stadium: Il mago Houdini con T. Curtis
Stella: Riposo
Supercinema: Orient Express con S. Pampanini (Ore 16 18,05 20 22,15)
Tirreno: Indianapolis con C. Gable
Tiziano: Riposo
Tor Marancia: Riposo
Trastevere: Riposo
Trevi: Madame du Barry con M. Carol
Trianon: Per la vecchia bandiera con R. Scott
Trieste: I conquistatori della Virginia con A. Dexter
Tuscolo: Amanti latini con L. Turner
Ulisse: La lancia che uccide con S. Tracy (Cinemascope)
Ulpiano: Prigionieri del passato con G. Garson
Verbano: Tra due amori con G. Garson
Vittoria: Rose Marie con F. Lamas (Cinemascope)

RIDUZIONI ENAL - CINEMA:
Attualità, Alhambra, Brancaccio, Corso, Cristallo, Delle Maschere, Due Allori, Ionio, La Fenice, Modernissimo, Olimpia, Orfeo, Principe, Platino, Plaza, Planetario, Quirinale, Roma, Reale, Savoia, Rubino, Saletta Moderno, Sala Umberto, Smeraldo, Salone Margherita, Salerno, Tuscolo. TEATRI: Goldoni, Rossini, Pirandello, Il Millimetro, Valle.

Oggi eccezionale «Prima» al
SUPERCINEMA
CAPRANICHETTA
SMERALDO

Spett. ore 16; 18,05; 20; 22,15

OGGI Grande "Prima,, ai Cinema
ADRIANO - QUIRINETTA - RIVOLI



IV FIERA DELLA VALIGIA
ORGANIZZATA DA
FUNARO
a San Silvestro
SCONTO eccezionale del
30%
su tutti gli articoli di VALIGERIA
PELLETTERIA, BORSE, BORSETTE
VISITATECI!

PRIME RAPPRESENTAZIONI

CONCERTI

Paul Klecki e la Filarmonica di Israele

Ieri finalmente abbiamo potuto ascoltare, qui a Roma, all'Argentina, l'*Orchestra Filarmonica d'Israele*. Complesso sorto nel 1937, in seguito ai ben noti e tristi provvedimenti razzisti, fu una delle migliori risposte che allora si potessero dare agli avvilenti editti, mai abbastanza deprecati, che limitarono le libertà artistiche ed umane. Al di là di queste ragioni che determinarono la sua origine, conviene oggi giudicare questo complesso sul piano musicale, e proprio su questo va subito detto che è un complesso di primissimo ordine. Ciò che lo caratterizza è anzitutto uno spiccato equilibrio generale per il quale il discorso musicale fila tra i vari gruppi strumentali ben calibrato. Le qualità inoltre dei suoi componenti fanno sì che la cura del suono sia sempre legata all'espressione nello spirito della migliore musicalità. La massa degli archi suona compatta, è agile e scattante; i fiati emergendo nelle loro uscite, dimostrano chiaramente le loro peculiari caratteristiche solistiche di ottima pasta.

Queste qualità di cui abbiamo detto si sono potute apprezzare subito, nel primo brano in programma: l'*ouverture* dell'*Oberon* di Weber, resa con grande plasticità dal direttore, maestro Paul Klecki. A Weber seguivano due partiture contemporanee: la *Sinfonia per archi e tromba* di Honegger, che è certamente uno dei lavori più felici e densi di musica che questo compositore abbia scritto, e un pezzo nuovo, *Israeli Sketches*, di un compositore stimato all'estero ma ancora poco noto in Italia, Joseph Kaminski. Nella *Sinfonia di Honegger* il complesso degli archi, articolato in una serrata scrittura, ora densa e pensosa, ora scattante e luminoso (vedasi la mirabile perorazione del finale, dove la tromba emerge su tutti con le sue note incisive ed ampie), ha veramente colpito. Gli *Israeli Sketches* di Joseph Kaminski sono composti di tre movimenti, *Preludio, Intermezzo* e *Danza*, nei quali gli elementi del discorso puntano alla creazione di atmosfere bozzettistiche e suggestive. Scritti con buona mano ed evidente abilità questi *Sketches* hanno riscosso vivo calore presso il pubblico che ha applaudito anche l'autore presente.

La seconda parte del programma era riservata alla *IV Sinfonia* di Brahms della quale Paul Klecki ci ha dato un'edizione assai prendente. L'alternanza di slanci energici e di frasi commosse che fa vivere i tempi di questa grande partitura è uscita con grande evidenza sicchè alla fine dell'opera gli applausi del pubblico hanno risuonato ben a lungo unitamente a insistenti richieste di bis. Il maestro Klecki e i componenti l'ottimo complesso hanno ringraziato varie e varie volte. All'inizio del concerto sono stati eseguiti ed ascoltati in piedi gli inni nazionali.

m. z.

CINEMA

Il principe studente

Chi ama le operette trasferite sullo schermo e sopporta serenamente le intrusioni, ogni pie' sospinto, del canto nel bel mezzo dell'azione, troverà forse piacevole questo *Il principe studente*, che già nel passato venne accolto dalla tela.

Esso narra, con convenzionale fantasia, le vicende d'un principe d'un immaginario Staterello absburgico, il quale recupera scioltezza umana andando tra gli studenti di Heidelberg. Innamoratosi della *Kellerina* d'una locanda è deciso a fuggire con lei, ma la «ragion di Stato» lo costringerà a frenare i suoi abbandoni e a sposare un'altezza reale, recando con sè, tuttavia, il tesoro della libera esperienza vissuta.

Edmund Purdom è il principe Franz. Egli recita con scioltezza la parte del protagonista e in sua vece, canta il tenore Mario Lanza. Ann Blyth è la graziosa kellerina e canta con la propria voce. Tra gli altri interpreti troviamo Louis Calhern, John Ericson, Betta St. John. La regia è di Richard Thorpe. *Cinemascope* e *Anscocolor*.

La fortezza dei tiranni

Siamo, ad intitura, nel 1194. Un plebeo, Pietro Donati, nato a Jesi lo stesso giorno e la stessa ora di Federigo di Svevia, allevato negli studi in Sicilia, arde dal desiderio di vendicare suo padre e sua madre uccisi dal truce conte di Siniscola. Egli riuscirà a divenire amico di Federigo, a sposare, unicamente per spirito di vendetta la perfida cugina del conte di Siniscola, il quale, a sua volta, ha sposato Jolanda, la figlia del conte di Gragnano, emata dal plebeo iesino. Dopo essere andato alle Crociate con Federigo ed essere divenuto conte di Gragnano, il giovanotto, al ritorno, attaccherà il castello de Siniscola, facendo fuori tutti. Dopodichè, non avendo potuto sopportare Federigo tanto spirito di ribellione, egli, povero come un tempo, partirà per Venezia insieme alla vedova Jolanda.

Queste, in sintesi le molte avventure del rubello Pietro, arruffatamente raccontate dal regista William Castle ed interpretate con slancio da Ricardo Montalban. Altri interpreti Betta St. John e Rick Jason. *Technicolor*.

a. sc.

PICCOLA PUBBLICITA'

1) COMMERCIALI L. 12

A. ARTIGIANI Cantù svendo cameretto oranzo ecc. arredamenti gran lusso economici. facilitazioni - Tarsi 32 (dirimpetto Enal). 10

3) ASTE E CONCORSI L. 12

AGENZIA PEGNI GIAMPAOLI Via Rasella 34-35 Roma il 5 luglio 1955 alle ore 16,30 vendita pegni scaduti fino al n. 8589 creati a tre mesi, fino al n. 9625 creati a sei mesi (preziosi e non preziosi).

7) OCCASIONI L. 12

ANELLI, bracciali, collane, oro diciottokarati, seicentocinquantalire grammo. Fedi, catenine: seicentolire grammo "SCHIAVONE" Montebello, 88

ANNUNCI SANITARI

DISFUNZIONI SESSUALI
di ogni origine. Deficienze cost. Frigidità - Senilità - Anomalie Accertamenti pre-matrimoniali
Cure rapide-radicali
Orario: 9-13: 16-19 - Fest. 10-12
Prof. Gr. Uff. DE BERNARDIS
Spec Derm. Clin. Roma-Parigi
Docente Un. St. Med. Roma
Piazza Indipendenza, 5 (Stazione)

Studio Medico ESQUILINO
VENEREE Cure rapide prematrimoniali
DISFUNZIONI SESSUALI di ogni origine
LABORATORIO. ANALISI MICROS. SANGUE
Dirett. Dr. F. Calandri Specialista
Via Carlo Alberto, 43 (Stazione)

DOTTOR ALFREDO STROM
VENE VARICOSE
VENEREE - PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
CORSO UMBERTO N. 504
(Presso Piazza del Popolo)
Tel. 61.929 - Ore 8-20 - Fest. 8-13

Dottor DAVID STROM
SPECIALISTA DERMATOLOGO
Cura sclerosante delle VENE VARICOSE
VENEREE - PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
VIA COLA DI RIENZO 152
Tel. 350,808 - Ore 8-20 - Fest. 8-13

STILOFETTI
VIA DEGLI ORFANI, 82 (Tazza d'Oro)
STILOGRAFICHE
SERVIZI DA SCRITTOIO
BORSE DA AVVOCATO
I migliori regali ai migliori prezzi